

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Comune di Bologna, con sede legale in Piazza Maggiore 6, Bologna, nella persona di Matteo Lepore in qualità di Sindaco della Città di Bologna;

ASPPI Bologna, con sede legale in Via Testoni 5, Bologna , nella persona di , in qualità di;

PREMESSO

- che ASPPI Bologna, nel suo ruolo istituzionale di sindacato più rappresentativo di piccoli proprietari immobiliari della città di Bologna, opera dalla sua costituzione per tutelare e rappresentare gli interessi dei proprietari immobiliari sensibilizzando le istituzioni e l'opinione pubblica sull'importanza e il valore sociale della proprietà immobiliare, pertanto le attività di ASPPI Bologna sono sempre più orientate a cogliere i principali processi di cambiamento socio-culturale e territoriale favorendo nuove modalità di rapporto pubblico-privato finalizzandolo alla tutela del territorio, dell'ambiente, del contesto abitativo con particolare attenzione alla socialità e alla partecipazione;
- che "I Portici di Bologna" sono stati iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO in data 28 luglio 2021;
- che il Comune di Bologna valorizza e sostiene le iniziative finalizzate alla conoscenza ed alla riqualificazione del patrimonio storico, artistico e culturale dei Portici e del centro storico di Bologna, così come indicato nel Piano di Gestione del sito "I Portici di Bologna";
- che a tale scopo è stato istituito con Delibera di Giunta P.G. 471837/2021 del 21/10/2021 la U.I. Portici Patrimonio Mondiale;
- che il Comune di Bologna persegue una sempre maggiore integrazione e collaborazione tra pubblico e privato, nel rispetto dei diversi ambiti di competenze, prerogative e responsabilità;
- che in passato è stato sottoscritto un Protocollo tra le Parti, che prevedeva la promozione ed il coordinamento di attività di riqualificazione, rifacimento e manutenzione di pavimentazioni, pareti, soffitti, pilastri e colonne dei portici cittadini, nonché per la loro

pulizia dai graffiti, al fine di suscitare interesse e attenzione per la qualità dello spazio di interesse pubblico e del paesaggio urbano, e di attivare possibili ricadute positive anche sul piano dell'attrattività turistica;

CONSIDERATO

- che le iniziative previste dal Protocollo sottoscritto in passato sono state efficacemente realizzate;
- che si ritiene essenziale attivare, in questa nuova fase, un costante scambio di dati tra le Parti, relativo alle attività in corso, anche al fine del monitoraggio del Piano di Gestione sopra richiamato;

TUTTO CIO PREMESSO E CONSIDERATO

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse e considerazioni

Le premesse e le considerazioni costituiscono parte integrante del presente atto.

Articolo 2 – Natura e ambiti dell'intesa

Con la presente intesa le Parti si impegnano a svolgere attività di riqualificazione, valorizzazione e gestione di tutti i portici di Bologna, creando una partnership permanente.

Articolo 3 – Obblighi tra le Parti

Le Parti si danno atto che dal presente Protocollo non derivano reciproci impegni economici, ma esclusivamente impegni legati allo svolgimento delle attività previste dalla presente Intesa.

Le Parti si impegnano ad una verifica periodica sui risultati dell'Intesa.

Il Comune di Bologna si impegna:

- ad autorizzare l'utilizzo del logo de "I Portici di Bologna" in tutte le iniziative di ASPPI Bologna relative ai portici;
- a concedere gratuitamente il suolo pubblico necessario ai cantieri, così come previsto dal vigente *Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di*

occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ai sensi della legge 160/2019 art. 1 commi da 816 a 845, ferme restando le specifiche comunicazioni/autorizzazioni necessarie;

- ad esentare dal pagamento del canone di servizio di cui alla delibera di Giunta N. Repertorio DG/2021/72 P.G. 148873/2021 (e successivi aggiornamenti) gli impianti pubblicitari privati temporanei autorizzati e installati sulle recinzioni dei cantieri i cui proprietari hanno aderito all'iniziativa, nei limiti della durata del cantiere;
- ad assicurare, tramite l'U.I. Portici Patrimonio Mondiale, il coordinamento tra gli uffici comunali ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni;
- a promuovere l'iniziativa attraverso l'Ufficio Stampa e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico

ASPPI Bologna si impegna:

- a promuovere le iniziative e le attività di riqualificazione, rifacimento e manutenzione dei portici e sostenere la comunicazione degli interventi;
- a coordinare ogni intervento che comunque verrà gestito direttamente dalle proprietà e dagli Amministratori di condominio coinvolti in ciascuna iniziativa, saranno gli stessi che sosterranno le spese dei lavori nonché quelle di allestimento e disallestimento delle recinzioni di cantiere avvalendosi di ditte selezionate da ASPPI Bologna tra quelle che offriranno le migliori garanzie tecniche e le migliori condizioni economiche. I nominativi delle ditte selezionate saranno preventivamente comunicati al Comune di Bologna
- a fornire un resoconto periodico degli interventi effettuati e dei relativi dati;

Articolo 4 – Rapporti con terzi

Nei rapporti con altre istituzioni, fondazioni e altri soggetti privati interessati a collaborare e a supportare l'attività, le Parti si impegnano ad operare in maniera congiunta e a favorire la reciproca visibilità.

Articolo 5 – Riservatezza

Le Parti si impegnano a mantenere la massima riservatezza e a non divulgare o comunicare a terzi documenti, dati tecnici, specifiche di progetto e ogni altra informazione di carattere riservato, scritta o orale, fornita o comunque acquisita in virtù della presente intesa; le stesse inoltre si impegnano ad impiegare le informazioni di carattere riservato

fornite o comunque acquisite esclusivamente nell'ambito e funzionalmente all'esecuzione delle attività di cui alla presente intesa.

Inoltre, le Parti si impegnano al medesimo trattamento rispetto a qualsiasi documento qualificato riservato per iscritto e messo a disposizione dalle stesse durante l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'intesa.

Articolo 6 – Durata

La presente intesa ha durata di anni 5, con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione. L'intesa potrà essere rinnovata mediante dichiarazione espressa formalmente dalle Parti e potrà, altresì, essere disdettata dai contraenti con un preavviso di sei mesi mediante comunicazione postale da effettuarsi a mezzo PEC.

Articolo 7 – Controversie

Qualunque controversia che dovesse insorgere tra le Parti in merito all'interpretazione, od esecuzione, o comunque relativa alla presente intesa sarà di competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria di Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto a Bologna il.....

per il Comune di Bologna
Il Sindaco Matteo Lepore

per ASPPI Bologna

.....